



Sandro Cozzi, presidente della Fanfulla, era preoccupato per gli infortuni

ATLETICA ■ CAPANO, GUALTIERI E RIGAMONTI LE GIALLOROSSE PIÙ IN VISTA AI CAMPIONATI DI SOCIETÀ

# Fanfulla, tre “nominations” da Vigevano

LODI “The day after” di Sandro Cozzi è carico di soddisfazione. Il presidente dell’Atletica Fanfulla Sandro Cozzi tira un sospiro di sollievo ripassando i risultati delle sue ragazze nella qualificazione dei campionati di società svoltasi nel week end a Vigevano. L’aver già messo in cassaforte la finale Argento, a dispetto di premesse piuttosto preoccupanti, rappresenta per la squadra giallorossa una piccola grande impresa. «Ero piuttosto preoccupato - ammette Cozzi -, per via degli infortuni di Anna Visigalli e a Monica Gardini, che ci hanno privato del contributo di punti che ci veniva da due gare “sicure”. C’è invece stata da parte della squadra una bella reazione collettiva con alcune punte di eccellenza che ci confortano per il futuro». Tre le “nominations” di Cozzi, segnalazioni speciali nell’ambito di un giudizio complessi-

vamente entusiastico. «Simona Capano merita una citazione - spiega il patron giallorosso -, perché era assente dalle gare dal febbraio 2005 e non calcava una pista all’aperto addirittura dall’autunno del 2004. Ha guadagnato il “minimo” per gli Assoluti nei 200 e sfiorato quello nei 100: naturalmente non è ancora tornata ai suoi massimi livelli, deve lavorare molto, ma ha già dimostrato di essere sulla buona strada». Altra “stelletta” per Gegia Gualtieri che, passata nelle fila del C.S. Esercito, continua (come da regolamento) a difendere i colori della Fanfulla ai societari. «Gegia ha tenuto fede al-

■ **Soddisfatto il presidente Cozzi: «Ero preoccupato per le assenze della Visigalli e della Gardini, invece...»**

l’impegno preso nel migliore dei modi - continua Cozzi - e, anzi, mi ha promesso che continuerà a gareggiare con noi per altri due anni. Ha corso un bellissimo 1500, nei 5000 ha accusato qualche problema di crampi negli ultimi tre giri ma ha confermato i grandi segnali di crescita dell’ultimo anno, da quando cioè può allenarsi senza preoccupazioni». Infine Sara Rigamonti, l’unica con la Capano a vincere la sua gara, gli 800. «È stata in testa dall’inizio alla fine - ricorda il presidente giallorosso -, arrivando a 20 centesimi dal personale alla prima gara dell’anno e ripetendosi con una eccellente frazione di staffetta». Positivo il giudizio di Ccozzi anche sul debutto della bielorusa Svetlana Tkacheva, una delle novità della stagione con le rientranti Mori e Mondello che hanno dato ulteriore solidità al gruppo. «È stata

sfortunata per via del guaio muscolare - spiega - ma ha dimostrato grande serietà. Si vede che non si allena da otto anni, ma i suoi 38 metri di giavellotto, per altro migliorabili, ci fanno tremendamente comodo». La Tkacheva (e con lei forse la Capano le saltatrici Brontesi e Broda e le staffettiste veloci) sarà in gara il 4 giugno alla Faustina di Lodi in una delle tante gare di recupero che consentiranno alle squadre di incrementare il loro punteggio. Attualmente la Fanfulla è collocata tra la quindicesima e la ventesima posizione nella “starting list” nazionale ma, ciò che più conta, ha già superato la soglia dei 14 punti richiesti per la conferma nel gruppo Argento. La Lodi dell’atletica resta insomma nel ghot nazionale: e se a settembre avrà la Visigalli e la Gardini....